



Settore Personale, Organizzazione
Servizio Organizzazione e Pianificazione

Al Collegio dei Revisori
del Comune di Monza

SUA SEDE

Monza, 5 giugno 2023

L'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (nel seguito, per brevità, D. Lgs. 165/2001) prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (nel seguito, per brevità, Circolare n. 25), ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che gli atti di contrattazione integrativa rispetto ai quali devono essere esperite le procedure di cui al richiamato art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, possono appartenere alle seguenti tre distinte tipologie:

- a) contratti integrativi normativi (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006-2009);
- b) contratti integrativi economici - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale;
- c) contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

La medesima Circolare n. 25 precisa, inoltre, che nella casistica sopra riportata rientrano anche tutti gli atti denominati nei modi più vari (verbali, protocolli di intesa, accordi quadro ecc.) che interessano l'utilizzo delle risorse del Fondo per le risorse decentrate, ivi compresi anche gli atti unilaterali formalizzati in via provvisoria dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 40, comma 3-ter, del D. Lgs. 165/2001.

La presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è redatta con riferimento ai Criteri per la ripartizione fondo funzioni tecniche ex art. 113, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 (illustrati nell'Allegato 1), che l'Amministrazione intende adottare in via unilaterale e provvisoria, a seguito di mancata sottoscrizione di accordo integrativo tra le Parti, come meglio illustrato nella Premessa alla medesima relazione.

A disposizione per eventuali richieste di chiarimenti o per ulteriori informazioni e in attesa di cortese riscontro, si porgono i più cordiali saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE
Dott.ssa Paola Stevanin

Servizio Organizzazione e Pianificazione

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372-238

Email: relazionisindacali@comune.monza.it

email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Relazione illustrativa di cui all'art. 40, comma 3-ter del D.Lgs. n. 165/2001 in merito ai Criteri ripartizione fondo funzioni tecniche ex art. 113, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 (Allegato 1)

PREMESSA

L'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 ha introdotto una nuova disciplina in tema di costituzione e riparto del fondo funzioni tecniche, prevedendo tra l'altro che l'80 per cento di tale fondo (cfr. art. 113, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016) sia destinato all'incentivazione del personale interessato sulla base di apposito regolamento e a seguito di definizione in sede di contrattazione integrativa dei criteri e modalità di ripartizione delle risorse destinate al Fondo in oggetto.

Con deliberazione n. 148/2022 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo interno di incentivazione per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (nel seguito, per brevità, "Regolamento Funzioni Tecniche"), dando mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di avviare, ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 7, comma 4, lett. g) del CCNL 2016-2018, la contrattazione integrativa per la definizione delle parti di competenza, con particolare riferimento agli artt. 11, 13, al comma 2 dell'art. 25 e alle tabelle A.1) e B.1) dello schema di Regolamento in oggetto.

In data 8 giugno 2022 è stata pertanto avviata la trattativa per la definizione dei "Criteri per la ripartizione fondo funzioni tecniche ex art. 113, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016".

In data 22 marzo 2023 si è tenuto l'ultimo incontro di trattativa sindacale per la definizione dei suddetti criteri e durante tale incontro, la delegazione di parte pubblica ha esposto le modifiche che l'Amministrazione intendeva apportare in sede di approvazione definitiva del Regolamento Funzioni Tecniche e ha presentato la versione definitiva della Preintesa riferita ai "*Criteri per la ripartizione fondo funzioni tecniche ex art. 113, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016*", nella quale era stata recepita la modifica concordata negli incontri di trattativa.

Il coordinatore RSU, prima di procedere alla sottoscrizione della Preintesa, ha chiesto di presentarla a tutti componenti delle RSU.

In medesima data, 22 marzo 2023, il testo della Preintesa è stato trasmesso alle OO.SS. chiedendo di procedere alla sua sottoscrizione, a seguito del confronto interno alle RSU.

Nel corso di un successivo incontro sindacale del 19 aprile 2023, la delegazione di parte sindacale ha chiesto che venisse nuovamente trasmessa la Preintesa per procedere alla sottoscrizione digitale del documento.

In data 18 maggio 2023 la RSU ha inviato (cfr. nota prot. gen. n. 102578/2023) richiesta di procedere alla sottoscrizione dell'intero Regolamento Funzioni Tecniche e non solo della Preintesa.

In data 24 maggio 2023 la delegazione di Parte Pubblica ha inviato a tutte le OO.SS. propria nota (prot. gen. n. 102603/2023) in cui precisava "*...come già esplicitato nei mesi scorsi nel corso di vari incontri sindacali, in sede di contrattazione integrativa*

Servizio Organizzazione e Pianificazione

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372-238

Email: relazionisindacali@comune.monza.it

email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



devono essere definiti i criteri di ripartizione del fondo destinato all'incentivo funzioni tecniche (cfr. art. 113, comma 3, D.Lgs. 50/2016), e pertanto, la preintesa inviata per la sottoscrizione in data 22 marzo u.s. (a seguito di chiusura, in accordo tra le Parti, della sessione negoziale avviata in data 8 giugno 2022 relativa a tale specifica materia) è coerente con quanto previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali. Si evidenzia, altresì, che nei mesi scorsi l'Amministrazione si è resa disponibile al confronto in merito ai restanti contenuti del Regolamento, e, come riportato nel verbale dell'incontro del 22 marzo u.s., a seguito di tale confronto, sono state definite alcune modifiche da recepire in sede di approvazione definitiva del Regolamento. Si tramette comunque, per conoscenza, la proposta di Regolamento che si intende iscrivere all'OdG della Giunta Comunale entro la fine del corrente mese, in modo da procedere all'immediata approvazione e consentire in tal modo di dare risposta ai lavoratori che da anni attendono il riconoscimento di quanto dovuto.

Si chiede, pertanto, alla parte sindacale di esprimere la propria posizione, anticipando fin d'ora che, nel caso di mancata sottoscrizione entro il prossimo martedì 30 maggio 2023, si procederà per le motivazioni sopra esposte all'approvazione del Regolamento e dei criteri di ripartizione dell'incentivo funzioni tecniche, in applicazione dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 16 novembre 2022, essendo ampiamente decorso il termine di 90 giorni previsti dal medesimo disposto contrattuale per la sessione negoziale”.

Preso atto che le RSU e le OO.SS. entro il termine del 30 maggio 2023 non hanno sottoscritto la Preintesa in oggetto, e che la mancata definizione dei *Criteri per la ripartizione fondo funzioni tecniche ex art. 113, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016*” determinerebbe un pregiudizio alla funzionalità dell’azione amministrativa, incompatibile con le esigenze di efficienza e buon andamento, l’Amministrazione ritiene di procedere alla definizione unilaterale di tale criteri, come illustrato nell’Allegato 1 (che riporta i medesimi contenuti della Preintesa oggetto di mancata sottoscrizione), che legittimi l’erogazione degli incentivi funzioni tecniche al personale interessato, secondo quanto previsto dall’articolo 40, comma 3-ter, D. Lgs. n. 165/2001 e dall’articolo 8, comma 6 del CCNL 2019-2021 del Comparto Funzioni Locali, previa verifica di competenza da parte dell’Organo di Revisione.

Si trasmette, altresì, per completezza il testo completo del Regolamento Funzioni Tecniche che la Giunta Comunale intende adottare, subordinatamente all’acquisizione del parere positivo dell’Organo di Revisione; tale regolamento recepisce i criteri riportati nell’Allegato 1.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		-
Periodo temporale di vigenza		I criteri di cui all'Allegato 1 si applicano per le funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 effettuate dopo il 1 gennaio 2018, con riferimento sia alle attività svolte sia ai contratti affidati dopo tale data
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): 1) Dirigente del Settore Personale, Organizzazione Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): 2) RSU 3) FP CGIL 4) CISL FP 5) UIL FPL 6) CSA Regioni e Autonomie Locali Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): -
Soggetti destinatari		Personale non dirigenziale che svolge le funzioni tecniche previste dall'art. 113, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016
Materie trattate (descrizione sintetica)		DEFINIZIONE CRITERI PER LA RIPARTIZIONE FONDO FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 50/2016
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori (Organo di controllo interno) Nel caso l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda, da rielaborarsi allo scopo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì, con deliberazione di Giunta Comunale n. 106/2023 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 che contiene una specifica sezione dedicata al Piano della Performance
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità? Sì, con deliberazione di Giunta Comunale n. 80/2023 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025

Servizio Organizzazione e Pianificazione

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372-238

Email: relazionisindacali@comune.monza.it

email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Personale, Organizzazione
Servizio Organizzazione e Pianificazione

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? Sì, la Relazione sulla Performance anno 2021 è stata validata dal Nucleo Indipendente di Valutazione, come attestato dai verbali in atti prot. gen. n. 116160/2021 e n. 63348/2023.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Illustrazione dei contenuti di cui all'Allegato 1

Il Codice dei contratti pubblici, all'art. 113, comma 2, ha stabilito che, a valere sugli stanziamenti dei singoli appalti *“le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.”* Il successivo comma 3 ha poi previsto che *“L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 nonché tra i loro collaboratori”*.

I criteri per la ripartizione fondo funzioni tecniche ex art. 113, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, di cui all'Allegato 1 si applicano al personale tecnico e amministrativo che svolge funzioni tecniche per le attività previste dal medesimo disposto normativo.

I criteri sono essenzialmente riportati nelle due tabelle (A1 e B1) che definiscono rispettivamente le percentuali di riparto degli incentivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici e le percentuali di riparto degli incentivi relativi alla realizzazione di servizi e alle forniture. A tale proposito si evidenzia che le percentuali di riparto delle risorse più consistenti, anche in ragione della particolare responsabilità e complessità delle attività svolte, riguardano il responsabile unico del procedimento, il direttore dei lavori, il direttore dell'esecuzione e i rispettivi collaboratori.

Si ritiene importante segnalare che il documento di cui all'Allegato 1 in esame è di natura esclusivamente normativa e non comporta ulteriori specifici oneri per l'amministrazione in quanto il Fondo degli incentivi tecnici (comprensivo dei relativi

Servizio Organizzazione e Pianificazione

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372-238

Email: relazionisindacali@comune.monza.it

email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione) è finanziato con risorse poste a carico degli stanziamenti di bilancio previsti per i singoli appalti di lavori/servizi/forniture. Si ricorda infatti che la Legge n. 205/2017 e, in particolare, l'art. 1, comma 526, ha aggiunto, all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici, il comma 5-bis, che recita: "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture". La novella di legge ha così escluso, a far data dal 1° gennaio 2018, tali incentivi dal tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015, successivamente modificato dall'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017.

Per tale motivo i criteri di cui all'Allegato 1 prevedono che gli incentivi in oggetto siano riconosciuti a far data dal 1° gennaio 2018, con riferimento sia alle attività svolte sia ai contratti affidati dopo tale data.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Parte non pertinente

c) Effetti abrogativi impliciti

Parte non pertinente

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

I criteri di cui all'Allegato 1 assicurano, per il personale che svolge le funzioni tecniche previste dall'art. 113, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, un'appropriata differenziazione correlata al livello di responsabilità professionale e al livello di complessità delle funzioni espletate.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Parte non pertinente.

f) Illustrazione dei risultati attesi, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

La definizione dei criteri di cui all'Allegato 1 permette di dar seguito al riconoscimento degli incentivi previsti dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 al personale che svolge le funzioni tecniche previste dal medesimo disposto normativo.



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente.

Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente.

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente.

Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Gli incentivi per le funzioni tecniche (e i relativi oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione) sono finanziati con risorse poste a carico degli stanziamenti di bilancio previsti per i singoli appalti di lavori/servizi/forniture. Si ricorda infatti che la Legge n. 205/2017 e, in particolare, l'art. 1, comma 526, ha aggiunto, all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici, il comma 5-bis, che recita: "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture". Tale disposto normativo ha così escluso, a far data dal 1° gennaio 2018, tali incentivi dal tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015, successivamente modificato dall'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017.



Allegato 1

ART. 11, 13 e 24, comma 2, REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INTERNO DI INCENTIVAZIONE PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. n. 50/2016 e s.m.i.

CAPO I
PRINCIPI GENERALI

Articolo 1
Ambito.
...omissis...

Articolo 2
Costituzione del fondo.
...omissis...

Articolo 3
Oggetto.
...omissis...

Articolo 4
Destinatari.
...omissis...

Articolo 5
Costituzione del gruppo di lavoro.
...omissis...

Articolo 6
Definizione ruoli e funzioni.
...omissis...

Articolo 7
Atti esclusi dall'incentivazione per funzioni tecniche.
...omissis...

Articolo 8
Suddivisione in lotti e contratti misti.
...omissis...

CAPO II
FONDO PER LAVORI PUBBLICI

Articolo 9
Presupposti per l'attribuzione dell'incentivo e criteri per la determinazione della percentuale del Fondo – LAVORI PUBBLICI.
...omissis...

Articolo 10
Disciplina delle varianti.
...omissis...

Articolo 11
Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro
LAVORI PUBBLICI.

1. L'importo da corrispondere al personale viene ripartito, tenendo conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni richieste, nonché dell'entità dell'opera, previo accertamento positivo delle attività svolte, da parte del Dirigente.

2. La ripartizione del Fondo funzioni tecniche tra i vari dipendenti, è quella risultante dall'Accordo sottoscritto in sede di contrattazione integrativa o definita in via unilaterale e provvisoria dell'Amministrazione ex art. 40, comma 3 ter, D. Lgs. n. 165/2001.

3. Nel caso in cui una o più attività non vengano svolte dal personale identificato nel Gruppo di lavoro, gli importi dell'incentivo previsti per tali fasi non verranno liquidati e si configurano quali economie di spesa.

4. Nel caso si verifichi nel corso del tempo un avvicendamento di dipendenti, sarà effettuata una ripartizione tra di essi in base alle attività effettivamente espletate.

5. Qualora l'intervento non giunga a termine per cause non imputabili all'Amministrazione Comunale, i soggetti individuati nelle attività completate hanno diritto alle quote di incentivo corrispondenti alle fasi di realizzazione attuate, fatto salvo quanto previsto dall'art. 9, c. 1, lett. C del presente Regolamento.

CAPO III
FONDO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI E DI FORNITURE

Articolo 12
Presupposti per l'attribuzione dell'incentivo e criteri per la determinazione della percentuale del Fondo – SERVIZI E FORNITURE.
...omissis...

Articolo 13
Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro
SERVIZI E FORNITURE.

1. L'importo da corrispondere al personale viene ripartito, tenendo conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni richieste, nonché dell'entità e complessità dei servizi e delle forniture, previo accertamento positivo delle

attività svolte, da parte del Dirigente.

2. La ripartizione del Fondo funzioni tecniche tra i vari dipendenti, è quella risultante dall'Accordo sottoscritto in sede di contrattazione integrativa o definita in via unilaterale e provvisoria dell'Amministrazione ex art. 40, comma 3 ter, D. Lgs. n. 165/2001.

3. Nel caso in cui una o più attività non vengano svolte dal personale identificato nel Gruppo di lavoro, gli importi dell'incentivo previsti per tali fasi non verranno liquidati e si configurano quali economie di spesa.

4. Nel caso si verifichi nel corso del tempo un avvicendamento di dipendenti sarà effettuata una ripartizione tra di essi in base alle attività effettivamente espletate.

5. Qualora l'intervento non giunga a termine per cause non imputabili all'Amministrazione Comunale, i soggetti individuati nelle attività completate hanno diritto alle quote di incentivo corrispondenti alle fasi di realizzazione attuate, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, c. 1, lett. C del presente Regolamento.

CAPO IV

NORME COMUNI

Articolo 14

Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo.

...omissis...

Articolo 15

Incarichi svolti da dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di altre Stazioni Appaltanti.

...omissis...

Articolo 16

Compatibilità e limiti di impiego.

...omissis...

Articolo 17

Termini per le prestazioni e definizione prestazioni rese.

...omissis...

Articolo 18

Fasi propedeutiche al riconoscimento dell'incentivo.

...omissis...

Articolo 19

Verifica della corretta applicazione del presente Regolamento

...omissis...

Articolo 20
Riduzione del Fondo.
...omissis...

Articolo 21
Termini temporali per la liquidazione.
...omissis...

Articolo 22
Fondo per l'innovazione.
...omissis...

Articolo 23
Orario di lavoro e spese accessorie
...omissis...

Articolo 24
Disposizioni transitorie e finali.
...omissis...

2. Con riferimento al riconoscimento degli incentivi, si applica quanto segue:

- gli incentivi sono riconosciuti per le attività effettuate dopo il 1/1/2018 data di entrata in vigore dell'art. 1, comma 526, della Legge n. 205/2017 di modifica dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con riferimento sia alle attività svolte sia ai contratti affidati dopo tale data;
- non è invece possibile riconoscere alcun incentivo per le attività compiute tra il 19/4/2016, data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e il 31/12/2017 per effetto dei limiti di spesa al salario accessorio del personale degli Enti Locali di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 235, L. n. 208/2015 e art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Articolo 25
Rinvio dinamico e revisione.
...omissis...

ALLEGATI

TABELLA A) – LAVORI PUBBLICI

...omissis...

TABELLA B) – SERVIZI/FORNITURE

...omissis...

TABELLA A.1) –RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI PUBBLICI

FUNZIONE AFFIDATA	FASE PROGRAMMAZIONE		FASE VERIFICA		FASE AFFIDAMENTO		FASE ESECUZIONE		TOTALE
	Pesi ruoli	% PROGRAMMAZIONE	Pesi ruoli	% VERIFICA	Pesi ruoli	% AFFIDAMENTO	Pesi ruoli	% ESECUZIONE	
Responsabile Unico del Procedimento e supporto:		3,0%		9,0%		12,0%		13,0%	37,0%
A RUP	90%	2,7%	90%	8,1%	90%	10,8%	90%	11,7%	33,3%
SUPPORTO amministrativo e tecnico al RUP (incluso RESPONSABILE PRATICA AGIBILITÀ, se nominato e se diverso dal RUP) - esclusa Ragioneria, CUA, Ufficio Contratti, Ufficio programma triennale LLPP (addetti da 1 a n) **	10%	0,3%	10%	0,9%	10%	1,2%	10%	1,3%	3,7%
B Strutture coinvolte nella programmazione della spesa - RAGIONERIA + Programmazione LLPP:		2,5%							2,5%
RAGIONERIA (addetti da 1 a n) *	60,0%	1,5%							1,5%
UFFICIO PROGRAMMA TRIENNALE LLPP E MONITORAGGI (addetti da 1 a n) *	40,0%	1,0%							1,0%
C Verificatore progettazione e supporto:				9,0%					9,0%
VERIFICATORE			70%	6,3%					6,3%
SUPPORTO TECNICO AL VERIFICATORE (addetti da 1 a n) *			30%	2,7%					2,7%
D Incaricati del controllo delle procedure di gara e di coadiuvo del RUP nelle fasi di espletamento delle procedure di gara e di gestione della stipula del contratto:						5,5%			5,5%
CUA o altro ufficio preposto alle procedure di affidamento (addetti da 1 a n) *					80%	4,4%			4,4%
UFFICIO Contratti (addetti da 1 a n) *					20%	1,1%			1,1%
E Direzione dei lavori:								36,0%	36,0%
DIRETTORE LAVORI (quota da ripartire in presenza di DL specialistiche interne)							64,0%	23,04%	23,04%
DIRETTORE OPERATIVO C.S.E. (COORDINATORE SICUREZZA IN ESECUZIONE)							12,0%	4,32%	4,32%
DIRETTORE OPERATIVO							10,0%	3,60%	3,60%
ISPETTORE CANTIERE							6,0%	2,16%	2,16%
RAGIONERIA (addetti da 1 a n) *							6,0%	2,16%	2,16%
SUPPORTO amministrativo e tecnico al Direttore Lavori - esclusa Ragioneria, CUA, Ufficio Contratti, Ufficio programma triennale LLPP (addetti da 1 a n) *							2,0%	0,7%	0,7%
F Collaudatore/ Certificatore regolare esecuzione e supporto:								10,0%	10,0%
COLLAUDATORE/D.L.							80%	8,0%	8,0%
ASSISTENTE COLLAUDO (addetti da 1 a n) *							20%	2,0%	2,0%

TABELLA B.1) – RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI E FORNITURE

FUNZIONE AFFIDATA	FASE PROGRAMMAZIONE		FASE AFFIDAMENTO E GESTIONE STIPULA CONTRATTO		FASE ESECUZIONE		TOTALE
	Pesi ruoli	% PROGRAMMAZIONE	Pesi ruoli	% FASE AFFIDAMENTO E GESTIONE STIPULA CONTRATTO	Pesi ruoli	% FASE ESECUZIONE	
		5,5%		25,0%		69,5%	100,0%
Responsabile Unico del Procedimento e supporto:		3,0%		19,0%		20,5%	42,5%
RUP	80%	2,4%	80%	15,2%	80%	16,4%	34,0%
SUPPORTO amministrativo e tecnico al RUP - esclusa Ragioneria, CUA, Ufficio Contratti, Ufficio programma biennale servizi e forniture (addetti da 1 a n) *	20%	0,6%	20%	3,8%	20%	4,1%	8,5%
Strutture coinvolte nella programmazione della spesa - RAGIONERIA + CUA FASE PROGRAMM. PIANO BIENNALE:		2,5%					2,5%
RAGIONERIA (addetti da 1 a n) *	60,0%	1,5%					1,5%
CUA (addetti da 1 a n) *	40,0%	1,0%					1,0%
Incaricati del controllo delle procedure di gara e di coadiuvo del RUP nelle fasi di espletamento delle procedure di gara e di gestione della stipula del contratto:				6,0%			6,0%
CUA (addetti da 1 a n) *			85%	5,1%			5,1%
UFFICIO Contratti (addetti da 1 a n) *			15%	0,9%			0,9%
Direttore Esecuzione del Contratto e supporto:						39,0%	39,0%
Direttore Esecuzione Contratto					80%	31,2%	31,2%
RAGIONERIA (addetti da 1 a n) *					10%	3,9%	3,9%
SUPPORTO amministrativo e tecnico al DEC - esclusa Ragioneria, CUA, Ufficio Contratti, Ufficio programma triennale LLPP (addetti da 1 a n) *					10%	3,9%	3,9%
Certificatore regolare esecuzione contratto e supporto:						10,0%	10,0%
Certificatore regolare esecuzione contratto					80%	8,0%	8,0%
SUPPORTO amministrativo e tecnico al Certificatore - esclusa Ragioneria, CUA, Ufficio Contratti, Ufficio programma triennale LLPP (addetti da 1 a n) *					20%	2,0%	2,0%

* NOTA tabelle A.1 e B.1: la ripartizione dell'incentivo tra ciascun addetto è definita dal dirigente in base alla valutazione del contributo fornito da ciascun addetto. Nel caso i diversi ruoli non si avvalsero delle figure di supporto, la percentuale del supporto è riconosciuta a ciascuno specifico ruolo